



Gruppo Seniores "E. Bottazzi"

Mercoledì 5 maggio 2021
Lonno; Giro della Val Formica

- **Lonno:** Il borgo si trova su una sella naturale posta tra il Pizzo di Lonno e il M.te Valtrusa propaggine montuosa situata sul lato orografico destro della bassa Val Seriana. Posto in posizione panoramica da cui si può ammirare gran parte della pianura bergamasca, sovrasta la piccola Valle del Luio. Da qui parte una storica mulattiera (segnavia CAI n. 534) che generazioni di mercanti hanno percorso, sin dal dodicesimo secolo, per portare le loro merci in Alta Valle Brembana, in Valtellina e in Svizzera. Questa strada lastricata, denominata "via Mercatorum", ha rappresentato occasione di prosperità per borghi come Salmezza, nei quali viandanti e commercianti trovavano vitto e alloggio nelle diverse locande ed osterie, oltre a stazioni per il cambio dei cavalli e l'immane Dogana.
- **Brumano:** Quasi alla sommità del Pizzo di Lonno, a levante della frazione Burro dalla quale è diviso dalla profonda e ripida valletta scavata nei millenni dalle acque del torrente Nesa, vi è un piccolo gruppo di antichi casolari, al di sopra dei quali, sul ripido pendio, sorge la chiesa della Trasfigurazione di Nostro Signore di Brumano, costruzione cinquecentesca. All'esterno, in lato sud, in posizione sopraelevata di alcuni metri rispetto al sagrato, il piccolo cimitero della frazione.
- **Salmezza o Salmeggia:** Punto di passaggio della storica Via Mercatorum, si trova in una conca naturale situata tra il M.te Podona ed il M.te Filaressa. Rilievi posti sul versante orografico destro della Val Seriana. Poco distante dall'altopiano di Selvino e dallo spartiacque con la Val Serina, conserva le caratteristiche di borgo alpino con cascinali ed abitazioni rustiche, muri in pietra a secco ed ampie distese erbose, il tutto inserito in un contesto naturalistico d'alto profilo. Il nucleo abitativo è dominato dalla piccola chiesa di San Barnaba, edificata nel corso XVI secolo. È anche famosa per aver dato i natali al pittore Enea Salmeggia detto il Talpino (una sua madonna è esposta alla Pinacoteca di Brera).

Alt max	Sal.	Dis.	Dist.	Ore Sal.	Ore Dis.	h Tot	Diff.	F. fatica	Gior.	Tipo
1150 m	780 m	650 m	13 km			4:30	E	1	1	Escur.

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

Scar.Trek.	Pedule	Bastoncini	Per eventi atmosferici	Abbigliamento	Altre attrezzature
X	X	X	Mantella e Ombrello	Media Montagna	

PARTENZA DAL PALAMONTI ALLE ORE 8:00

Distanza Km 15 tempo di percorrenza circa 0:25 h.

Avvicinamento:

Partenza dal parcheggio **Palamonti alle 08:00**, su SP35 in direzione Nembro-Albino-Val Seriana. Alla rotonda di Alzano Lombardo, dopo il Tiro a Segno Nazionale, prendere la seconda uscita e rimanere su via Roma/SP35 in direzione Nembro. Superare la prima rotonda, e continuare sulla Via A. Locatelli/SP35. All'incrocio con la Via T. Tasso, svoltare a sinistra, con indicazioni Nembro/Selvino. Continuare sulla SP36 per circa 3 km, e poi svoltare a sinistra, seguendo indicazioni per Lonno. Arrivati a Lonno, parcheggiare nella Piazza S. Antonio, che rimane al di sotto della Parrocchia.

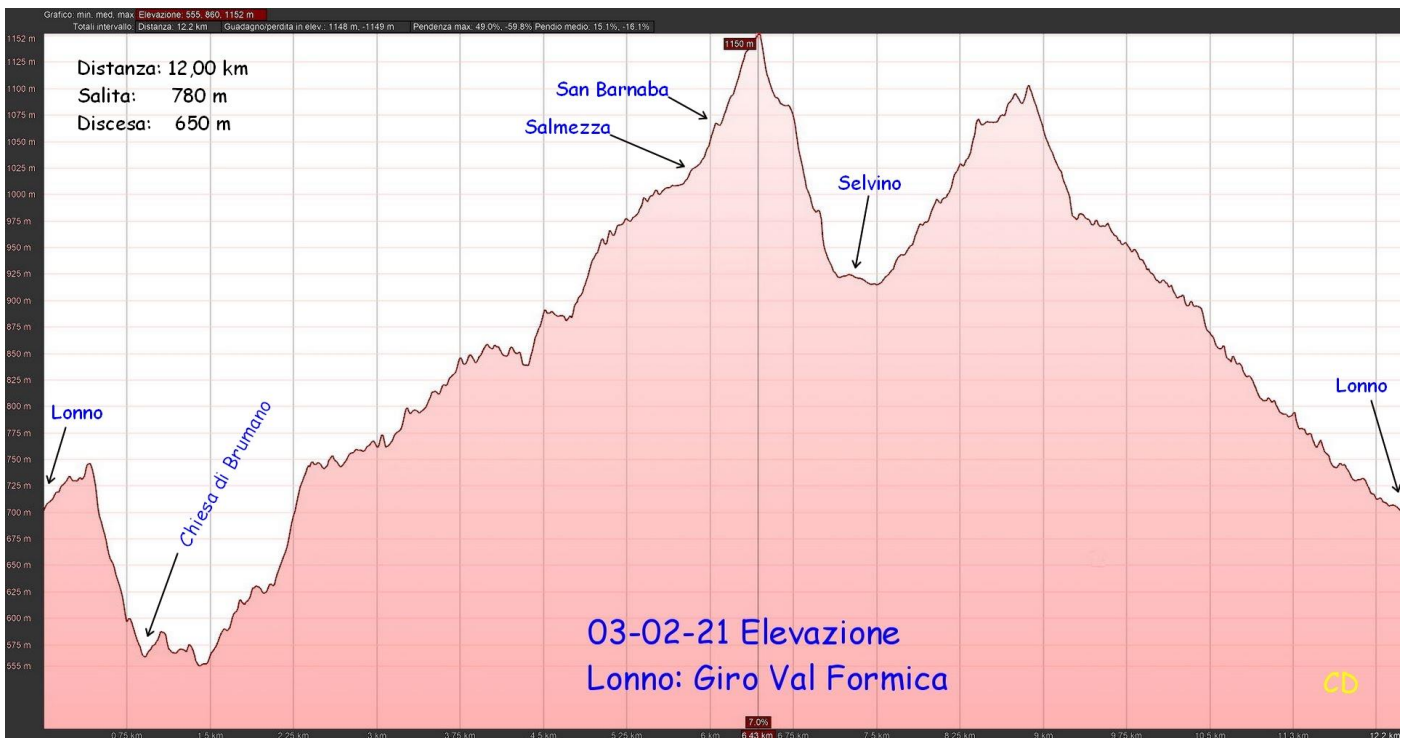
Programma:

Dopo aver parcheggiato le auto in piazza **S. Antonio (703 m)** di Lonno, ci inoltreremo tra le case sulla Via Palma il Vecchio, in direzione Ovest per il sobborgo del paese. Prenderemo il sentiero che scende a fondo valle verso Burro, mentre quello di sinistra, in salita porta al Pizzo di Lonno. Entreremo in ripida discesa nel bosco fino alla **chiesa di Brumano (572 m)**. Svolteremo a destra sulla strada carrabile che collega tre gruppi di case isolate, e proseguiamo fino ad arrivare ad un solitario **casolare (625 m)**. Oltrepastato questa costruzione, seguiremo la traccia di un sentiero che attraversa un boschetto. Una volta usciti dal bosco, inizieremo su un evidente sentiero la salita di un costone, fino ad arrivare ad un balcone panoramico al di sopra della Val Formica; vista su Brumano, Burro, Monte di Nese, e Castello, il tutto alla corte della Filaressa. Una volta scollinato, tra boschi cedui ed incolti costeggeremo a mezza costa la valle, sul versante Ovest del M.te Podona, fino ad arrivare al bel prato della **Malga Fumiga (770 m)**. Camminando tra pascoli e malghe attraverseremo la Val Formica, e una volta passato il torrente Nesa, risaliremo l'altro lato della valle, quella di Monte di Nese. Siamo in Val Formica, abbiamo superato la Nesa, il torrente famoso per le pozze che forma più a valle, acqua cristallina che sgorga sotto Salmezza. Adesso il sentiero è abbastanza stretto, non è di quelli segnalati dal CAI. Si continua a salire il versante, su questo percorso non segnalato, fino ad incrociare la **mulattiera (850 m)** con segnavia CAI533, proveniente dalla località Castello. Alternando a tratti pianeggianti brevi discese non ripide, e dopo aver superato un canalone, il sentiero ricomincia a salire con regolare pendenza. Proseguiamo in direzione Nord, uscendo dal bosco nei pressi di un casolare, da qui il sentiero, cintato da siepi, attraversa i vasti ripiani pascolivi ancora oggi meta di greggi e pastori. Ecco che si profila, **Salmezza (1030 m)**, belle case adagiate nella verde conca, in una posizione più elevata distaccata dal borgo, c'è la chiesetta di **San Barnaba (1065 m)**; una lapide posta sulla facciata ricorda il pittore Enea Salmeggia. Dopo aver preso una sosta alla chiesetta, proseguiamo verso Est, e con un poco di attenzione saliremo lungo la dorsale del M.te Podona, che domina da una parte Selvino e dall'altra gli splendidi pascoli di Salmezza. Termineremo la salita su una balconata, che è il punto più elevato della nostra escursione (**1150 m**), svolteremo a sinistra su uno stretto e ripido sentiero, abbandonando la salita al Podona, per scendere a Selvino. La discesa per la spoglia cresta del costone termina poco dopo il boschetto della periferia Est di **Selvino (925 m)**, nei pressi della SP36 (Corso Milano), non distante dal Ristorante Marcellino.

Pranzo: al Sacco

Ritorno:

Dopo pranzo (**925 m**), rientreremo per la via Salmeggia che sale all'incrocio di Salmezza. Circa trecento metri prima della deviazione, alla sinistra della strada **asfaltata (1030 m)**, prenderemo un sentiero non segnalato, che porta a scollinare sulla bella Conca di Salmezza e ai suoi pascoli. Senza arrivare alla chiesetta di San Barnaba, imboccheremo il sentiero **CAI 534 (1068 m)**. Continueremo su questo sentiero il nostro percorso ad anello. In continua discesa entreremo nella faggeta del Podona, fino ad arrivare nel versante Nord delle prime case di **Lonno (725 m)**. Continuando per le vie cittadine, arriveremo ben presto al parcheggio di **partenza (703 m)**.



N.B.

Pranzando al sacco eviteremo di scendere al Selvino per il pranzo al ristorante, come descritto precedentemente, risparmiando circa 2,5 km con 200 mt di salita.